

Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) Fiume Chisola

Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter e succ. modif. e integr.

Relazione tecnica

Allegato 2 alla deliberazione n. 16 del 5 ottobre 2004

In data 10.8.2001 la Regione Piemonte ha inviato a quest'Autorità di bacino il progetto preliminare delle "Opere di sistemazione idrogeologica dell'area a monte della confluenza rio Torto – torrente Chisola adibita ad area di espansione controllata", redatto a cura della Provincia di Torino. La Sottocommissione Assetto Idrogeologico ha esaminato i relativi elaborati condividendo la proposta di riduzione delle portate al colmo della piena di riferimento mediante area destinata alla laminazione. In data 31.10.2002 la Provincia di Torino ha trasmesso il progetto definitivo delle stesse opere, sul quale la Sottocommissione Assetto Idrogeologico ha espresso parere favorevole.

Le opere suddette consistono in due manufatti di regolazione dei deflussi localizzati sul torrente Chisola e sul suo affluente rio Torto poco a monte della loro confluenza ed in un sistema arginale capace di invasare fino a 1.500.000 m³ di acqua, permettendo di ridurre il colmo della piena con tempo di ritorno di 200 anni da 260 m³/s a 165 m³/s, e realizzando quindi una condizione di minor pericolosità idraulica per il tratto di valle.

Nel *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* è definito l'assetto di progetto del torrente Chisola, nel quale non è prevista l'area di espansione controllata proposta. E' invece prevista la realizzazione di opere idrauliche di contenimento dei livelli di piena, la cui localizzazione è individuata nelle carte di delimitazione delle Fasce Fluviali mediante limiti di progetto tra la Fascia B e la Fascia C. Si è reso pertanto necessario verificare se tali opere di contenimento fossero ancora necessarie qualora si procedesse alla realizzazione dell'area di espansione controllata sopra descritta, capace di realizzare la regolazione dei deflussi con modificazione del regime di piena del torrente Chisola. Tale verifica è stata eseguita limitatamente alle opere di contenimento dei livelli previste nel tratto caratterizzato da limiti di progetto tra la Fascia B e la Fascia C in prossimità dell'attraversamento della S.S. 23 "del Sestriere", a difesa di insediamenti civili ed industriali e di infrastrutture localizzati in comune di None e di Candiolo. La verifica ha dimostrato come permanga la necessità di opere di contenimento dei livelli di piena ed ha individuato l'andamento più conveniente del tracciato delle opere stesse, parzialmente difforme dagli attuali limiti di progetto tra la Fascia B e la Fascia C.

La presente Variante al PAI accoglie la proposta di realizzazione dell'area di espansione controllata avanzata dalla Provincia di Torino e conseguentemente di variare i limiti delle Fasce Fluviali del torrente Chisola nel tratto immediatamente a monte della confluenza del rio Torto. Vengono inoltre variati parzialmente i limiti di progetto tra la Fascia B e la Fascia C previsti nel tratto in prossimità del ponte della S.S. 23 "del Sestriere", sulla base di uno studio di maggior dettaglio di quello assunto a riferimento nella delimitazione delle Fasce Fluviali.

La variante inoltre mantiene invariato ogni altro limite delle Fasce Fluviali vigenti, in attesa di una verifica complessiva degli effetti dell'area di espansione controllata su tutto il tratto di asta a valle della stessa, fino alla confluenza in Po. La proposta di variazione delle fasce è riportata nella cartografia allegata.

La fase di osservazione e consultazione di cui alle leggi 183/89 e 365/2000 si è conclusa con l'approvazione del progetto di variante da parte della Regione Piemonte (deliberazione di Giunta Regionale n. 28-12681 del 07.06.2004) e della Conferenza Programmatica (Torino, 10.06.2004).